



SERVIZIO CENTRALE
del Sistema di protezione
per richiedenti asilo e rifugiati

Istituito ai sensi dell'art. 32 della legge 189/02 e affidato
dal Ministero dell'Interno all'ANCI mediante convenzione



Roma, 19 ottobre 2007

COMUNICATO STAMPA

FINANZIATO IN VIA STRAORDINARIA UN INCREMENTO POSTI NELLO SPRAR

E' stata pubblicata oggi sulla Gazzetta Ufficiale l'**Ordinanza di Protezione Civile del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3260** verso la quale viene deliberato un finanziamento straordinario agli Enti locali aderenti al Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) al fine di assicurare una maggiore capacità di ricezione del Sistema stesso attraverso l'incremento temporaneo dei posti in accoglienza.

La misura straordinaria risponde all'esigenza di far fronte ad una situazione critica di sovraffollamento di persone richiedenti protezione internazionale nei Centri di Identificazione come conseguenza del grande numero di sbarchi avvenuti nel sud del Paese durante la stagione estiva.

Il finanziamento straordinario di 5 milioni di euro per una durata di 240 giorni permetterà l'incremento dei posti in accoglienza di **oltre 500** unità. Si tratta di posti messi a disposizione prevalentemente per uomini singoli, minori e categorie vulnerabili in generale che saranno resi disponibili dagli Enti locali del Sistema i quali hanno dato immediata disponibilità a rispondere adeguatamente alla situazione di emergenza evidenziata dal Ministero dell'Interno.

Il **Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR)** è istituito dall'art. 32- 1 sexies della Legge 189/2002 in materia di immigrazione e asilo. Al fine di coordinare e monitorare le attività del Sistema di protezione è stato istituito il **Servizio Centrale** di informazione, promozione, consulenza, monitoraggio e supporto tecnico agli enti locali che prestano servizi d'accoglienza. Il Servizio centrale è stato attivato dal **Ministero dell'Interno** ed affidato tramite apposita convenzione all'**ANCI** - Associazione Nazionale dei Comuni Italiani.



*Programma cofinanziato
dal Fondo Europeo
per i Rifugiati*